



**Scoprire le leggi che regolano l'universo a tempo di rock.
Realizzare un esperimento fatto in casa sui rimi di un rap.
Sperimentare i principi della scienza in un campo di calcio, in una piscina,
in mongolfiera, eseguendoli "dal vivo" come le canzoni ad un concerto.**

**Hit Science per vivere le emozioni della musica
giocando con le scoperte della scienza.**

TITOLO	<i>Hit Science</i>
GENERE D'APPARTENENZA	Edutainment
RETE	RaiTre
DURATA	30'
PERIODICITA':	Il sabato mattina, dal 27 agosto 2005

IL PROGRAMMA

Si chiama *Hit Science*.

Hit come le classifiche più ascoltate del momento. *Science* come la scienza che diverte, a tempo di musica.

Dove? Su Raitre. Ogni sabato mattina. Dal Centro di Produzione RAI TV di Torino... e dintorni.

E per chi? Per chiunque abbia voglia di non pensare più alla scienza e alla matematica come a un incubo.

Ma soprattutto per chi ha dagli 8 anni in su.

Cosa succede se metti insieme un Vee Jay deciso a sperimentare la scienza nella vita reale, una scienziata indiana che insegna a giocare con la matematica, quattro scalmanati aiutanti e un bambino cartone animato che sogna di fare il supereroe? Non è un indovinello! E' la trasmissione che scienziati, rockettari e bambini aspettavano da sempre. Un minestrone esplosivo!

L'IDEA

L'idea del programma è quella di proporre ai bambini di 8-14 anni i contenuti della scienza usando il linguaggio della musica. Non un approccio didattico, quindi, ma il suo contrario. Nel mondo di *Hit Science* protagonista è la musica rock che, con il suo carattere esplosivo, fa scendere la scienza dalla cattedra per renderla popolare ai giovanissimi, ma anche ai loro genitori.

Con questo approccio *Hit Science* invita a scoprire le norme che regolano l'Universo nascoste nel micromondo quotidiano dei ragazzi. La fisica e la chimica non si osservano più come qualcosa di astratto ma si praticano dal vero: nello studio del dentista come sulla pista da pattinaggio, in una sala d'aspetto, come in canoa o su una mongolfiera..

Il tutto con tono divertito e a ritmo di musica.

La formula edutainment di *Hit Science*, che propone una divulgazione scientifica costantemente associata al divertimento, sembra particolarmente attuale in un momento in cui - come dimostrano recenti ricerche - sembra venir meno nei giovanissimi lo stimolo principe per la conoscenza e per la stessa crescita: la curiosità.

Obiettivo principale di *Hit Science* è proprio quello di stimolare e catturare la curiosità scientifica dei piccoli telespettatori, attraverso la realizzazione di esperimenti inediti, alcuni dei quali replicabili anche a casa, proposti come fossero videoclip musicali.

Le clip scientifiche di *Hit Science* presentano la fisica e la chimica non più come qualcosa di astratto. E' la scienza che irrompe nelle piscine, negli studi dei dentisti, nelle fumetterie, nelle palestre, nelle mense scolastiche. E' l'esperimento sulla caduta dei gravi realizzato dalla Mole Antonelliana, le leggi dell'ottica esplorate in un mercatino delle pulci, o ancora l'acustica illustrata a bordo di un camion dei pompieri. Il tutto a ritmo di musica.

IL MECCANISMO

Per questo motivo non è un tradizionale conduttore a presentare gli esperimenti realizzati in esterni, ma un vero Vee Jay.: Alex Braga.

Usando ritmi e linguaggi familiari ai ragazzi, Alex gioca con la scienza senza alcuna soggezione, mettendo in atto esperimenti spettacolari, ma rigorosissimi sotto il profilo scientifico.

Suo contraltare in studio è una stravagante ragazza indiana: Vandana (interpretata da Elena Castagnoli). Il suo ruolo è quello della giovane e puntigliosa scienziata, che vive con apparente rigore formale anche gli esperimenti più improbabili, realizzati con materiali poveri e quotidiani, che propone nello spazio "Scienza fai da te".

Il ruolo di Vandana è determinante anche nello spazio dedicato ai paradossi matematici, volti non tanto a spingere i ragazzi verso la soluzione numerica (spiegata nei minimi particolari sul sito del programma), ma per suscitare in loro la fascinazione verso il mondo logico.

Al fianco di Alex e Vandana sono i "Gialli". Si tratta di quattro ragazzi, apprendisti scienziati che, per amore della scienza, si mettono costantemente in gioco, scaraventandosi fuori dallo studio per supportare Alex nei suoi molteplici blitz scientifici, come assistendo Vandana negli spazi all'interno dello studio-laboratorio.

Le musiche proposte sono orientate al rock e all'hip hop; brani editi, riconoscibili e amati sia dai ragazzi che dai loro genitori. Quando l'esperimento ha inizio il principio scientifico e il titolo del brano musicale appaiono, insieme, in sovrimpressione.

RACCONTO

Ecco di seguito un viaggio nel mondo di *Hit Science*, un mondo in cui si conosce la cosiddetta "scienza dura" di fisica e chimica mentre ci si diverte e si ascoltano le hit della pop music.

1. Ad inizio puntata un bambino, emblema del target e presente in sigla, entra nel mondo di *Hit Science*, aggirandosi incuriosito tra i suoi simboli. Appena varcata la soglia, il bambino perde il suo aspetto reale (qui riprodotto in animazione 3D) e si trasforma in un personaggio animato. E' SuperOlly, con un costume dalle lunghe orecchie da coniglio e una dotazione particolare: due superscarpe parlanti e dispettose che lo accompagneranno nelle sue avventure. In suo aiuto arriva Alex che, di puntata in puntata, gli attribuisce un "**Potere Superscientifico**", rubato al mondo della scienza o al mondo animale (l'elettromagnetismo del gecko, la vista dell'aquila, il teletrasporto sperimentato recentemente al Cern). Durante tutta la trasmissione il bambino rimane sotto forma di "supereroe" animato, per poter sperimentare il suo nuovo potere. Le intersigle che accompagnano gli snodi del programma e il susseguirsi delle diverse rubriche sono caratterizzate proprio dalle gag – realizzate in animazione – in cui SuperOlly tenta di mettere in pratica il suo nuovo potere.
2. La prima rubrica (in esterni) è quella dell' "**Esperimento in esterni**", ambientato in luoghi familiari ai ragazzi, perché legati alla loro vita quotidiana, ma assimilati ad attività poco piacevoli (lo studio del dentista, l'interrogazione, ecc.) che verranno così esorcizzate secondo l'antica consuetudine della letteratura per ragazzi dopo Roald Dahl. Nella prima puntata Alex si materializza davanti ad una scuola. Seguiamo il suo rapido ingresso, la sua entrata nell'edificio e la sua ricerca dell'ufficio della preside, segnalato da simboli di pericolo e filo spinato. Una volta entrato, interloquisce ironicamente con la preside illustrandole i principi base dell'elettricità e la sottopone ad un esperimento che le farà letteralmente drizzare i capelli in testa.
3. La seconda rubrica e' dedicata alla "**Scienza fai da te**". Ambientata in un angolo dello studio attrezzato a laboratorio, è condotta da Vandana che propone un esperimento da realizzare facilmente anche a casa.
4. La terza rubrica (in esterni) si intitola "**Fun**". Alex spiega i casi di "Buffa Scienza". Studi assurdi condotti da scienziati autentici. Nella prima puntata presenta l'esp. della stalla: qual è il modo scientifico più comodo per "accompagnare" le pecore alla tosatura.

5. All'interno della "**Rubrica matematica**" condotta in studio da Vandana (con animazione) vengono proposti quesiti, curiosità e paradossi matematici. Nella prima puntata: il 18° cammello.
6. L'ultimo esperimento in esterni e' il "**Blitz**". Alex, supportato dai "Gialli" e accompagnato da una musica scelta *ad hoc*, fa irruzione senza essere atteso in luoghi affollati, legati al tempo libero dei ragazzi: cinema, palestre, piscine, ecc. Nella prima puntata il blitz avviene nel campo da calcio in cui si sta allenando una squadra giovanile. I ragazzi di *Hit Science* agiscono rapidamente circondando una delle due aree di rigore con delle transenne colorate recanti la scritta "Attenzione: esperimento in corso". Gli spaesati giocatori vengono coinvolti da Alex nella spiegazione scientifica del Tiro ad effetto.
7. Breve **cartone animato** dedicato alle avventure di SuperOllly
8. Rubrica "**Scienza fra le nuvole**", dedicata a rispondere ai grandi quesiti di tutti i tempi. Nella prima puntata: "Quanto è grande l'universo?". Grazie al cromakey, Alex darà le spiegazioni inserite direttamente nelle immagini di repertorio.
9. Animazione conclusiva di SuperOllly (che finalmente può usare il superpotere scientifico appreso durante la puntata) e sigla di coda.

APPEAL:

Che la scienza sia divertente non è una novità: almeno due generazioni di adulti sono cresciute giocando con le provette del "Piccolo chimico" e molti dei giocattoli contemporanei ne traggono ancora ispirazione più o meno diretta.

A ben guardare però, quello di giocare con la scienza sembra uno stile davvero di moda anche oggi. Basti pensare al Festival della Scienza di Genova, che anche nella sua prossima edizione autunnale coinvolgerà i ragazzi delle scuole medie italiane. O alla recente iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, che sta proponendo con successo il laboratorio "La fisica su ruote" nei Musei per ragazzi.

Non solo: il settimanale "Focus" manda in edicola la fortunata versione destinata ai ragazzi, "Focus junior", e l'editoria rivolta ai giovani lettori incrementa in questi mesi i titoli dedicati alla "fun science".

Insomma, i tempi sono maturi per un programma televisivo che vuole divertire e informare, sposando l'assoluto rigore scientifico degli esperimenti e degli argomenti trattati con la leggerezza della musica, lo stile comunicativo che più appartiene ai ragazzi dagli otto anni in su. Proprio ad essi si rivolge *Hit Science* con un mix di musica, informazione e divertimento: una formula presente, con successo, nelle emittenti pubbliche di quasi tutti i paesi del mondo.

NOTE

Il programma è realizzato presso il Centro di Produzione TV di Torino, (da sempre attivo con programmi per bambini, diretti e prodotti da Mussi Bollini) e si avvale di uno dei team di animazione tra i migliori in Italia.

Le autrici sono Daniela Attilini, Loredana Lipperini e Caterina Manganella.

La supervisione artistica delle animazioni scientifiche, nonché l'ideazione e la realizzazione delle avventure di SuperOlly, sono di Guido Manuli.

La regia è affidata a Paolo Severini.

In onda il sabato mattina su **RaiTre**, a partire dal prossimo **27 agosto**.